



COMUNE DI
CASSANO MAGNAGO

Sportello Unico
per le Attività Produttive
Gestione Associata

(Tel. 0331/283.352 – 0331/283.381 – 0331/283.382)



COMUNE DI
CAIRATE

Spazio per protocollo

Marca bollo
€ 16,00

Marca telematica serie _____ del _____

Commercio Itinerante 08.04

apposta sull'originale, annullata e conservata presso la sede dell'impresa.

COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREA PUBBLICA (TIP. B)

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ il _____ di nazionalità
 _____, residente a _____ in
 via/piazza _____ n. _____ C.A.P.
 _____, tel. _____ C.F. _____, in qualità di
 _____ della ditta/società denominata
 _____ con
 sede legale a _____ prov. _____
 in via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____, tel.
 _____ C.F./P. I.V.A. _____,

CHIEDO (1)

Il rilascio della autorizzazione per il commercio su area pubblica svolta in forma itinerante, **per la vendita di prodotti appartenenti al settore:**

- ALIMENTARE
- NON ALIMENTARE

L'attività di vendita può essere iniziata **solo** dopo aver ottenuto l'autorizzazione.

A TALE FINE DICHIARO:

- Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e da ogni altra normativa vigente, per l'esercizio dell'attività commerciale⁽¹⁾;
- Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (Antimafia);
- Di essere ben consapevole che l'esercizio del commercio su aree pubbliche è soggetto a precise prescrizioni, limitazioni o divieti per motivi di viabilità, di carattere igienico-sanitario o per altri motivi di pubblico interesse, nonché al rispetto degli orari stabiliti;
- Di non possedere altra autorizzazione per il commercio su area pubblica in forma itinerante
- Di provvedere alla compilazione della carta di esercizio, come previsto articolo 21, comma 10 L.R. 2 febbraio 2010, n. 6 su www.muta.servizirl.it⁽²⁾;

da compilare SOLO per la vendita nel settore ALIMENTARE

• **DI ESSERE IN POSSESSO** dei seguenti requisiti professionali (3):

[è sufficiente possederne **uno**]

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione di alimenti, istituito o riconosciuto dalla regione _____ in data _____ presso _____ con sede in _____ (o dalle province autonome di Trento e di Bolzano);
- avere prestato la propria opera per almeno due anni anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari o somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di _____ addetto alla vendita o alla somministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in risultante dalla iscrizione al n. _____ nel R.I., tenuto dalla C.C.I.A.A., di _____ R.E.A. n. _____ e dagli atti del Comune di _____
- di essere in possesso del seguente diploma _____
- di essere stato iscritto al REC per _____ presso la CCIAA di _____ al n° _____ dal _____
- DICHIARO** che i requisiti professionali, come sopra descritti, sono posseduti dal/dalla Sig./Sig.ra _____
che ha compilato la relativa dichiarazione allegata mod 2

(per i cittadini extracomunitari residenti in Italia)

- DICHIARO** di essere titolare di permesso di soggiorno n. _____ rilasciato dalla Questura di _____ il _____ con scadenza il _____, per il seguente motivo:
- lavoro autonomo;
- lavoro subordinato;
- motivi familiari

- ❑ Dichiaro che prima dell'inizio attività provvederò alla notifica ai fini igienici sanitari ai sensi della L.R. n. 1/2007 e s.m.i. (solo per i prodotti alimentari);
- ❑ Dichiaro di essere consapevole delle sanzioni stabilite dagli artt. 483, 495 e 496 del codice penale, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni;
- ❑ Dichiaro inoltre di essere consapevole che la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sopra rilasciate comporta la decadenza del diritto non validamente sorto.

Allego:

- ❑ Copia atto costitutivo registrato oppure certificato di iscrizione R.I.;
(solo per le società);
- ❑ Eventuali autodichiarazioni, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 (vedi ANNOTAZIONI e ALLEGATO 1);
(solo in caso di imprese esercenti il commercio di prodotti alimentari, quando si avvalgano di un preposto
- ❑ Ricevuta versamento di € 16,00 per il rilascio dell'autorizzazione;
- ❑ Fotocopia documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto ribadisce di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Data _____

FIRMA

N.B. I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTI E UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003.

ANNOTAZIONI:

(1) Requisiti morali:

a norma dell'art. 71 - comma 1° - del D.Lgs. 26 Marzo 2010 n. 59, non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

N.B.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

I requisiti morali devono essere posseduti:

1) Ditte individuali: il titolare;

2) Società:

- per le società in nome collettivo o società di fatto: tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari;
- per le società di capitali da tutti i componenti del c.d.a.

I requisiti professionali devono essere posseduti:

dal TITOLARE, dal LEGALE RAPPRESENTANTE o da UN PREPOSTO

(2). La legge regionale 6/2010 – testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere ha introdotto due adempimenti a carico degli operatori ambulanti: la carta d'esercizio e l'attestazione

- **La Carta di esercizio** (rif. normativo: articolo 21, comma 10 L.R. 2 febbraio 2010, n. 6) è un documento identificativo dell'operatore ambulante nel quale sono indicate, oltre ai dati dell'impresa, tutte i dati relativi ai titoli autorizzativi (relativi a posteggi fissi, itineranti e presso sagre/fiere) in possesso dell'operatore stesso. La C.E. è compilata dall'operatore ambulante o dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale: i titoli autorizzativi dovranno essere vidimati dai Comuni ove l'operatore svolge l'attività.
- **Attestazione annuale**: l'assolvimento degli obblighi amministrativi, previdenziali, fiscali ed assistenziali di cui all'articolo 21, comma 9 della l.r. n. 6/2010, è verificato annualmente da uno dei Comuni nei quali l'operatore su aree pubbliche esercita l'attività, mediante apposita Attestazione da allegare alla Carta di Esercizio.

La compilazione della *Carta di Esercizio e dell'Attestazione* **dovrà essere effettuata esclusivamente in modalità telematica**, attraverso l'applicativo che Regione Lombardia ha predisposto all'interno della piattaforma informatica MUTA (Modello Unico Trasmissione Atti) raggiungibile dal sito web www.muta.servizirl.it

La materia è disciplinata dalla L.R. 2-2-2010 n. 6, avente per oggetto: “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere”.

Per il Comune di Cassano Magnago: fare riferimento alla norme disciplinate dal “Regolamento comunale per il Commercio sulle aree pubbliche”, approvato con deliberazione n 18 del Consiglio Comunale in data 23.03.2004 e modificato con deliberazione n. 43 del Consiglio Comunale in data 13.05.2008.

INFORMAZIONI GENERALI:

Ufficio Sportello Unico Attività Produttive – Gestione Associata Comuni Cairate/Cassano Magnago:

Tel. 0331/283.381 – Tel. 0331/283.382 - e-mail: evantadori@cassano-magnago.it

PEC: protocollo@pec.cassano-magnago.it

Dirigente Responsabile: dott. Danilo Mambrin

Responsabile del procedimento: dott.ssa Emma Vantadori

Collaboratrice amministrativa: Sig.ra Francesca Colombo

Primo Piano del Municipio di Cassano Magnago, Via Volta n. 4 – 21012 Cassano Magnago (Va)

presso Area Attività Istituzionali ed Amministrative

orari di apertura:

Da Lunedì a Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 oltre al pomeriggio del Martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30